



Città di Rapallo
Provincia di Genova

Deliberazione della Giunta Comunale
N. 123 del 27/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2024 (PTPCT), COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 09:30, in Rapallo nella Residenza Comunale.

A seguito di regolari inviti, si è riunita oggi la GIUNTA COMUNALE, con la partecipazione dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Sindaco	BAGNASCO CARLO		si
Vice Sindaco - Assessore	BRIGATI PIER GIORGIO	si	
Assessore	LAI ELISABETTA	si	
Assessore	LASINIO FILIPPO	si	
Assessore	PARODI FRANCO	si	
Assessore	AONZO ANTONELLA	si	

Pier Giorgio Brigati, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare la pratica segnata all'ordine del giorno come in oggetto.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Vittorio Canessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in atti;
Dopo esame e discussione;
Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione concernente l'oggetto nel testo sotto riportato.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

SEGRETERIA GENERALE – ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Oggetto :

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022
- 2024 (PTPCT), COMPRESIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'.

Testo Proposta:

Richiamata la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” emanata in attuazione dell’art. 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 Ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 Agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 Giugno 2012, n. 110;

Considerato che:

- con la legge n. 190/2012 sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati determinati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia; è stato individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed in particolare ed è quindi stata conferita al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge n. 190/2012 ha individuato la Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), ora ANAC, di cui all’art. 13 del D.Lgs 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, attribuendo a tale organismo un ruolo centrale nel sistema di prevenzione e controllo, con il compito di approvare il Piano Nazionale Anticorruzione con ampie funzioni consultive, di vigilanza e di collaborazione con gli altri soggetti chiamati ad assicurare la lotta alla corruzione;
- a livello locale la legge n. 190/2012 è intervenuta su diversi profili organizzativi delle Pubbliche Amministrazioni stabilendo l'obbligatorietà della presenza di un RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);
- la figura del RPCT è chiamata a svolgere compiti importanti nella prevenzione degli episodi di illegalità e tra questi, in particolare, quello di elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, che deve essere poi adottato e aggiornato annualmente entro il 31 gennaio dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8, legge n. 190/2012);
- che il Consiglio dell’ANAC ha stabilito, con propria comunicazione del 12 gennaio 2022 che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, slitta al 30 aprile 2022;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con il quale è stato previsto – tra l'altro – che le misure del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e che a tal fine, il PTTI costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione; in particolare l'art.10 del citato decreto stabilisce che ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentative nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- Il D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, ad oggetto, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la Conferenza Unificata in data 24.07.2013, con la quale è stata sottoscritta l'Intesa Governo Regioni ed Autonomie locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012, che definisce gli adempimenti di competenza delle Regioni e degli Enti Locali;
- Il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- La delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60/2021 aggiornato con le nuove Linee Guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- a) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- b) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Richiamato l'art. 1, comma 7 della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione";

Richiamata la propria deliberazione n. 70 del 31.03.2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 (PTPCT);

Considerato che la revisione annuale del PTPCT, oltre che a rispondere all'esigenza di valutare le misure del Piano vigente ed eventualmente adeguarne i contenuti alla luce degli elementi emersi nel periodo temporale di riferimento, costituisce anche l'occasione per aggiornare il Piano ai sopravvenuti interventi legislativi e linee guida nazionali ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

Considerato che

- con DL n. 80/2021 convertito nella L. 113/2021, in un'ottica di progressiva semplificazione amministrativa, il Governo ha istituito il Piano Integrato Attività e Organizzazione (c.d. P.I.A.O.) che ogni ente dovrà adottare nel termine del 31.1.2022, posticipato per il 2022 al 30 aprile 2022 e, per gli enti locali, entro 120 giorni dal termine fissato per l'approvazione del bilancio (30 maggio 2022);

- il PIAO, di durata triennale, costituisce un unico documento di programmazione destinato ad assorbire e sostituire il Piano delle performance, il Piano operativo del lavoro agile (Pola), il Piano triennale dei fabbisogni di personale (Ptfp) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct);

- nell'attuale situazione di incertezza normativa e regolamentare si rende opportuno procedere con l'approvazione dell'aggiornamento al PTPCT e l'adozione del PTPCT 2022-2024 come indicato da ANAC, con propria delibera n. 1/2022 che, tenuto conto del perdurare dell'emergenza epidemiologica e della proroga dello stato di emergenza al 31 marzo p.v., ha "valutato opportuno" procrastinare il termine per l'adozione del PTPCT 2022 -2024 al 30 aprile p.v.;

Dato atto che è stato pubblicato a cura del RPCT sul portale "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito web del Comune di Rapallo, Sezione Amministrazione Trasparente, apposito avviso volto ad invitare tutti i soggetti dell'Amministrazione e gli stakeholder esterni, a presentare proposte di modifica e/o integrazione al vigente PTPC, allegando apposito modulo e dandone contestuale comunicazione via e-mail;

Dato atto che l'aggiornamento del Piano è stato predisposto dal RPCT - Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base del PTPC 2021-2023 tenuto conto delle osservazioni pervenute dagli Stakeholders nonché degli esiti del monitoraggio relativamente all'annualità 2021;

Richiamata la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente predisposta ai sensi dell'art.1, comma 14, della L.190/2012, in cui sono descritti i risultati dell'attività svolta nell'anno 2021 e dato atto che la predetta relazione è stata pubblicata sul Portale “Amministrazione Trasparente” dell'Ente;

Dato atto che non sono emersi né sono stati segnalati fenomeni corruttivi nei periodi temporali presi a riferimento per la redazione del piano e del suo aggiornamento;

Visto lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, che viene allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Considerato che il PTPCT 2022/2024 è predisposto in conformità alle indicazioni di cui al vademecum predisposto da Anac e al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e che ad oggi l'ANAC non ha apportato aggiornamenti al PNA limitandosi a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e maggiormente rilevanti rispetto alla originaria approvazione del Piano nazionale (tali atti sono contenuti in una tabella resa pubblica da ANAC in data 16.7.2021 della quale si è tenuto conto nella predisposizione del presente Piano);

Ritenuto, pertanto, provvedere all'approvazione del PTPCT 2022-2024, nella stesura allegata alla presente deliberazione, dando atto che sostituisce integralmente il PTPC 2021-2023;

Dato atto che il PTPCT 2022-2024 è composto di 2 Sezioni, di cui la prima relativa al Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e la seconda concernente il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, nonché dai seguenti suoi allegati:

- Sistema di gestione del rischio corruttivo (Allegato 1A);
- Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente (Allegato 1B);
- Modello di dichiarazione dei partecipanti a gare su divieti revolving doors (Allegato 1C);
- Modello di autocertificazione assenza conflitti di interesse (Allegato 1D)
- Modello autorizzazione attività extra ufficio (Allegato 1E)

Visti i decreti – Prot. 6230 e 6232 del 04/02/2020 - con i quali il Sindaco del Comune di Rapallo ha nominato il Segretario Generale, Dott. Mario Vittorio Canessa, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi citati in premessa e testè integralmente richiamati, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, comprensivo del Programma Triennale della Trasparenza

e dell'Integrità, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e che sostituisce integralmente il PTPCT 2021-2023;

2) di prendere atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 (Allegato 1) è composto di 2 Sezioni, di cui la prima relativa al Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e la seconda concernente il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità, nonché dai seguenti suoi allegati:

- Sistema di gestione del rischio corruttivo (Allegato 1A)
- Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente (Allegato 1B);
- Modello di dichiarazione dei partecipanti a gare su divieti revolving doors (Allegato 1C);
- Modello dichiarazione assenza conflitto interessi (Allegato 1D)
- Modello autorizzazione attività extra ufficio (Allegato 1E)

3) di pubblicare il PTPCT 2022-2024 secondo le disposizioni di legge e permanentemente sul Portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, sotto sezione "Altri contenuti - Corruzione";

4) di inviare copia della presente deliberazione, corredata dalla documentazione allegata, al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti dell'Ente con l'obbligo di portarla a conoscenza dei dipendenti del proprio settore;

4) di demandare a ciascun Dirigente, nelle aree di propria competenza, l'attivazione delle azioni loro attribuite dal presente PTPC 2022-2024;

E quindi a voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
_____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

li, 28/04/2022

L'IMPIEGATO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

E' diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

Rapallo, li _____

